



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

**COMPARTO SCUOLA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA REGIONALE
CONCERNENTE LA DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI PER L'ATTUAZIONE
DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN SERVIZIO
DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA DELLA SCUOLA**

per l'anno scolastico 2010/2011

Il giorno 8 aprile 2011, alle ore 15,30 presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, si è svolto l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, FLC CGIL, CISL, UIL, SNALS, GILDA-UNAMS, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla contrattazione integrativa regionale annuale, concernente la definizione dei criteri generali per l'attuazione delle iniziative di formazione ed aggiornamento in servizio del personale docente, educativo e ATA per l'anno scolastico 2010/2011

LE PARTI

VISTO il D.Lgs. n. 297/1994, recante il Testo Unico delle leggi vigenti in materia di istruzione;

VISTA la Legge n.59/1997, recante la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO il D.P.R. 275/1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n.59/1997;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto n. 150/2009 attuativo della legge delega n. 15/2009;

VISTA l'Intesa Nazionale del 20/07/2004, così come integrata dalla successiva Intesa del 19/11/2004, nonché dall'Intesa del 15/05/2007, con la quale si è delineato il sistema della formazione continua del personale ATA in servizio;

VISTO il CCNL del Comparto Scuola, sottoscritto il 29/11/2007, con particolare riferimento all'art.4, comma 3, che individua le materie oggetto di contrattazione integrativa regionale annuale, e agli artt. 48-50 e 63-71, concernenti la formazione del personale;

VISTI l'Accordo Nazionale del 20/10/2008 sulla prima posizione economica prevista dall'art. 50 comma 3 del CCNL 20 novembre 2007, così come novellato dalla sequenza contrattuale del 25 giugno 2008, e l'Accordo Nazionale del 12 marzo 2009 sulla seconda posizione economica;

VISTO il CCNI 3 dicembre 2009 sulla mobilità professionale verticale;

VISTO il D.P.R. n. 17/2009 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo – Comparto Scuola concernente la formazione in ingresso e in servizio del personale docente e ATA per l'a. s. 2010-2011, siglato il 14 luglio 2010, che fissa all'art. 2 i principi generali sulla formazione in ingresso e in servizio del personale docente, educativo ed A.T.A.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania **DIREZIONE GENERALE**

STABILISCONO E CONCORDANO QUANTO SEGUE

PARTE I **RELAZIONI SINDACALI**

Art. 1 - Informazione

Le parti si impegnano a consolidare forme permanenti di reciproca informazione e consultazione sulle scelte in materia di formazione in servizio del personale docente, educativo e A.T.A. delle istituzioni scolastiche della regione Campania, con particolare riferimento alla ricognizione delle risorse finanziarie, alla individuazione dei caratteri specifici della scuola della regione, alle modalità di fruizione del diritto alla formazione, alle forme di verifica e di monitoraggio delle attività svolte.

Art. 2 – Livelli di contrattazione

La contrattazione sui temi della formazione in servizio si realizza in sede regionale e in sede di istituto scolastico, sulla base del nuovo quadro normativo istituito dalla legge n. 59/1997 e dal D.P.R. n. 17/2009, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il livello regionale svolge attività di indirizzo, monitoraggio e stimolo all'innovazione e procede alla ripartizione delle risorse finanziarie assegnate.

Alla contrattazione delle singole istituzioni scolastiche autonome spetta l'attivazione di programmi di istituto per la formazione in servizio e per lo sviluppo professionale.

Art. 3 – Monitoraggio provinciale

Saranno attivate opportune modalità di informazione e monitoraggio a livello provinciale, in relazione alle funzioni degli Uffici Scolastici Provinciali, in particolare sulla realizzazione delle iniziative territoriali di formazione e sulla promozione di azioni di rete.

PARTE II

CAMPO DI APPLICAZIONE E CRITERI GENERALI

Art. 4 – Finalità del presente accordo

1. Il presente contratto mira a definire i criteri generali per l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento in servizio del personale docente, educativo e ATA delle scuole della Campania, limitatamente all'a.s. 2010/2011.

2. Le parti concordano nell'attribuire un valore strategico alle attività di formazione e di aggiornamento del personale della scuola, quale occasione di crescita professionale offerta a tutti gli operatori e di sostegno all'innovazione e alla qualificazione del sistema scolastico, nella delicata fase di consolidamento del processo di autonomia scolastica e di transizione verso il nuovo assetto ordinamentale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

3. In tale prospettiva, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania intende svolgere un'azione di coordinamento e di promozione delle attività di formazione, sulla base delle indicazioni nazionali, da arricchire mediante un'analisi dei bisogni formativi rappresentati dagli operatori scolastici e dalle scuole, così da superare le logiche dell'episodicità e dell'occasionalità, per assumere la connotazione di una formazione continua ed organica.

4. Per realizzare tale obiettivo, le parti concordano sulla necessità di individuare nelle istituzioni scolastiche ed educative (singole, in rete o consorziate) il **luogo privilegiato per progettare e realizzare le iniziative di formazione e aggiornamento del personale**, attraverso l'elaborazione del Piano annuale di cui all'art. 66 C.C.N.L. 29/11/2007 e, relativamente al personale ATA, nell'ambito del Piano di formazione predisposto dal direttore dei servizi generali ed amministrativi, la cui formulazione dovrà tener conto, in stretta coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulla formazione e dovrà essere armonizzato con le analoghe iniziative promosse dalle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 5 - Personale interessato

1. La materia del presente contratto si applica a tutto il personale al personale docente, educativo ed A.T.A. in servizio presso le istituzioni scolastiche della Campania, ivi compreso quello distaccato, in utilizzazione o in posizione di comando e, comunque, in ogni situazione giuridicamente equiparata al servizio di istituto, in risposta alle esigenze differenziate di ciascuna categoria, attraverso un'equilibrata distribuzione delle risorse finanziarie disponibili.

2. Le iniziative di formazione di carattere locale e regionale si intendono disponibili alla partecipazione del personale interessato in servizio nelle scuole paritarie, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione e comunque dopo aver soddisfatto le richieste provenienti dalle scuole statali.

3. La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento è volontaria e costituisce risorsa strategica per il miglioramento dell'offerta che proviene dalla scuola.

Art. 6 - Diritto alla formazione

1. La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento costituisce, oltre che un **dovere** per l'Amministrazione, un **diritto** per tutto il personale, al quale occorre garantire pari opportunità nella fruizione, anche adottando opportune modalità di rotazione e secondo quanto richiamato dall'art. 64 C.C.N.L. 29/11/2007.

2. Il personale scolastico esercita il diritto alla formazione anche nella forma dell'autoaggiornamento individuale o di gruppo, laddove previsto dal Piano dell'Offerta Formativa e previa delibera del Collegio dei docenti.

3. Il Dirigente scolastico è tenuto ad informare tutto il personale sulle modalità e sui criteri di partecipazione alle attività di formazione, definiti contrattualmente a livello regionale e di singola scuola.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
DIREZIONE GENERALE

Art. 7 - Obiettivi formativi prioritari

1. Il presente Contratto regionale, tenendo conto delle finalità previste dal CCNI del 14 luglio 2010, è finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari:

1. OBBLIGHI CONTRATTUALI

- 1.a** formazione in ingresso del personale docente, educativo ed ATA neoassunto;
- 1.b** iniziative di formazione per il personale ATA inquadrate nell'ambito dell'art.3 (Formazione per la qualificazione) dell'Intesa del 20 luglio 2004 così come integrata dall'Intesa del 19 novembre 2004 nonché dall'Intesa del 15 maggio 2007;

2. PROCESSI DI RIFORMA ED INNOVAZIONE IN ATTO

- 2.a** rielaborazione dei curricoli nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo;
- 2.b** attuazione dell'obbligo d'istruzione nel biennio della secondaria di secondo grado;
- 2.c** applicazione delle disposizioni in materia di esami di Stato;
- 2.d** miglioramento degli apprendimenti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo di istruzione (matematica, scienze e educazione linguistica)

3. POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 3.a** aggiornamento delle competenze professionali in relazione all'evoluzione degli apprendimenti disciplinari, nel cui ambito va considerato il nuovo insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", ed alle innovazioni metodologiche con particolare riferimento alla promozione di competenze in tema di valutazione;
- 3.b** promozione delle attività di orientamento, finalizzate a far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, riferite alle opportunità di studio, ricerca e lavoro, per perseguire anche il recupero delle carenze di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze;
- 3.c** sostegno al personale docente ed ATA nella promozione dell'acquisizione da parte degli studenti di corretti stili di vita;
- 3.d** formazione del personale ATA inquadrato nel profilo professionale di collaboratore scolastico anche per l'assistenza non specialistica agli alunni diversamente abili.

4. INIZIATIVE SOSTENUTE DA FINANZIAMENTI PROVENIENTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI NORMATIVE

Rientrano nel presente contratto integrativo regionale annuale le iniziative afferenti alla formazione del personale della scuola, previste dalla Direttiva n.87/2010.

Le risorse assegnate all'USR Campania dall'Intesa concernente gli interventi finanziati dalla legge n.440/1997 per l'esercizio finanziario 2010 per iniziative di carattere regionale saranno finalizzate al perseguimento dei seguenti **obiettivi strategici**:

- 4.a** implementazione di **modelli di formazione di "qualità"**, realizzati a livello regionale;
- 4.b** servizi professionali di **supporto alla progettualità delle scuole**;
- 4.c** monitoraggio e **valutazione della formazione**;
- 4.d** **azioni perequative**;
- 4.e** **interventi legati a specificità territoriali**;
- 4.f** attivazione di corsi di **formazione per docenti alfabetizzatori** in servizio presso i CTP;
- 4.g** azioni di diffusione regionale di **buone prassi didattiche e formative**.

2. Per la quota riservata alle istituzioni scolastiche, l'analitica individuazione degli obiettivi da perseguire nell'ambito delle priorità nazionali è rimessa all'autonomia riservata alle stesse.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

PARTE III RISORSE FINANZIARIE

Art. 8 Disponibilità delle risorse finanziarie

1. Per l'E.F. 2010 le risorse assegnate all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ammontano a:

- **€ 727.040,96** per la formazione e l'aggiornamento del personale docente educativo ed A.T.A sui capitoli di spesa 4560/2 (scuole superiori), 4568/2 (scuole elementari), 4569/2 (scuole medie) e 4570/2 (scuole dell'infanzia);
- **€ 280.889,39** per la formazione dei docenti che svolgono attività di sostegno per alunni diversamente abili, sui capitoli di spesa 4583/2, 4584/2, 4585/2 e 4587/2.

2. Le risorse in conto residui sono le seguenti:

- Formazione docenti neoassunti **€ 3.000,00** (a fronte di una previsione di € 75.000,00 sono stati impegnati € 72.000,00 nota prot. AOODRCA REG.UFF. 7489/1/U del 05/07/2010)
- Le risorse destinate all'USR Campania, non utilizzate nel precedente esercizio finanziario (CIR a.s. 2009/2010), pari ad **€ 43.832,392**, sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo, con la medesima destinazione, ed andranno ad incrementare le disponibilità complessive.

Art 9. Ripartizione delle risorse

1. Tenendo conto dei parametri indicati dall'art. 4 del CCNI 14/07/2010, si stabilisce che le risorse complessivamente disponibili per la formazione del personale del comparto scuola pari ad **€ 727.040,96** siano ripartite come di seguito specificato:

- **il 90% pari ad € 654.336,86**, incrementato dai residui relativi alla formazione dei docenti neoassunti a.s. 2009/2010 pari ad **€ 3.000,00**, per un totale complessivo di **€ 657.336,86** è destinato prioritariamente all'assolvimento degli obblighi contrattuali di seguito descritti:

ATTIVITA'	PERSONALE COINVOLTO	N° CORSISTI	N° CORSI	COSTO UNITARIO	COTSO COMPLESSIVO
Formazione neoassunti	Docenti	1.100/1.300	55	€ 1.500,00	€ 82.500,00
Formazione neoassunti	D.S.G.A.	10/15	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Formazione ATA art. 3 (qualificazione)	Personale A.T.A.	1.700/1.800	80	€ 885,45	€ 70.836,00
TOTALE					€ 157.336,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

- Le risorse restanti, pari ad € **500.000,86** saranno assegnate agli UST secondo il criterio oggettivo relativo al numero di docenti, per la destinazione diretta alle singole unità scolastiche della regione Campania, per la realizzazione di attività di formazione e autoaggiornamento del personale docente ed ATA, connesse allo studio dei processi di innovazione in atto nelle scuole di ogni ordine e grado;

- Il **10%** pari ad € **72.704,10**, incrementato dalle risorse destinate dal CIR 2009/2010 all'USR Campania e non utilizzate pari ad € **43.832,39**, per un totale complessivo di € **116.536,49** è destinato all'U.S.R. per interventi di carattere regionale, finalizzati al perseguimento di obiettivi strategici.

Art. 10 Interventi finanziati dalla legge 440/1997

1. Ai finanziamenti sopra indicati andrà aggiunto quanto la Direttiva n. 87 /2010 e la successiva Intesa del 14 dicembre 2010, concernente gli interventi finanziati dalla legge 440/1997 per l'esercizio finanziario 2010, hanno destinato espressamente alle attività di formazione e di aggiornamento del personale.

2. Le risorse destinate all'USR Campania saranno utilizzate, ai sensi dell'art.3 della citata Intesa del 14/12/2010, per la realizzazione di progetti promossi e realizzati a livello regionale, garantendo servizi professionali di **supporto alla progettualità delle scuole, azioni perequative**, interventi legati a **specificità territoriali**, corsi di **formazione per docenti alfabetizzatori** in servizio presso i CTP, azioni di diffusione regionale di **buone prassi didattiche e formative**.

Art.11 Formazione docenti di sostegno

1. La definizione dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse per la formazione finalizzata al sostegno per alunni diversamente abili, allocate sui capitoli di spesa dell'USR Campania 4583/2, 4584/2, 4585/2 e 4587/2 è rinviata ad una distinta contrattazione integrativa regionale.

PARTE III STRUTTURE TECNICHE A SUPPORTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE

Art. 12 Soggetti ed enti accreditati

1. Il Sistema regionale della formazione si definisce come un insieme interagente di soggetti accreditati e qualificati al MIUR, che assumono ruoli e svolgono funzioni per la formazione e la qualificazione del personale della scuola. Vanno valorizzate le responsabilità e le competenze di ciascun soggetto, con riferimento all'ANSAS, alle Università, alle istituzioni scolastiche, alle associazioni professionali e disciplinari, alla rete delle autonomie locali.

2. Il rapporto con le Università sarà perseguito anche mediante la valorizzazione e la pubblicizzazione dei protocolli d'intesa esistenti, finalizzati a garantire un rapporto di partnership funzionale alle esigenze della scuola, con particolare riguardo alla formazione in ingresso dei docenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
DIREZIONE GENERALE

3. Il ruolo dell'associazionismo professionale per la qualificazione e il miglioramento della professionalità degli insegnanti sarà stimolato attraverso protocolli d'intesa con l'associazionismo professionali operanti a livello regionale, con le associazioni di disciplina e con gli altri soggetti ed agenzie riconosciute sulla base della Direttiva 90 del 1° dicembre 2003 e ai sensi dell'art. del CCNL/2007.

4. Sarà curata dall'USR la pubblicazione delle iniziative di formazione realizzate a livello regionale dai vari soggetti, attraverso modalità e strumenti comunicativi differenziati (seminari, convegni, pubblicazioni, mezzi telematici).

Art. 13 Attività di coordinamento dell'U.S.R.

L'Ufficio Scolastico Regionale, tenuto conto della necessità di una preventiva ricognizione delle attività già portate a compimento ovvero in corso di svolgimento, nonché dell'opportunità di conoscere i prioritari bisogni formativi del personale delle scuole si impegna ad attivare:

a. una rilevazione dei bisogni formativi del personale della scuola finalizzata alla progettazione di iniziative mirate;

b. una rilevazione delle iniziative di formazione del personale promosse, anche in rete, dalle istituzioni scolastiche del territorio regionale.

Art. 14 - Osservatorio regionale di monitoraggio

1 Al fine di favorire la conoscenza delle opportunità formative offerte al personale della scuola, la verifica delle attività e della loro incidenza nelle pratiche didattiche, saranno attivate opportune iniziative di orientamento e monitoraggio, anche sulla base degli indirizzi definiti a livello nazionale.

2. Per le finalità di cui al precedente comma 1, la Direzione Scolastica Regionale per la Campania si avvarrà dell'Osservatorio Regionale di monitoraggio per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, composto pariteticamente da n. 5 rappresentanti dell'USR e da n. 5 rappresentanti delle OO.SS regionali, in possesso di adeguate competenze professionali in materia di formazione e aggiornamento.

3. Il monitoraggio delle attività di formazione e aggiornamento non sarà limitato alla rendicontazione ma diventerà lo strumento per le successive progettazioni e per gli interventi su aspetti da ampliare e approfondire.

PARTE IV
NORME FINALI

Art. 15 Durata del contratto

1. Il presente contratto ha validità sino alla stipula del successivo contratto decentrato regionale; potrà essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari e l'eventuale nuovo accordo è stipulato secondo la procedura prevista dall'accordo decentrato regionale sulle relazioni sindacali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
DIREZIONE GENERALE

Art. 16 Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della validità dell'accordo. Di tale ulteriore accordo verrà data informazione a tutte le istituzioni scolastiche.

Art. 17 - Conciliazione

1. In caso di controversie circa l'applicazione del presente contratto, sulla base di motivata richiesta scritta da parte del rappresentante sindacale, l'Ufficio Scolastico Regionale convocherà le parti in causa entro 5 giorni per la procedura di conciliazione .
2. La procedura si concluderà con un verbale d'intesa che verrà inviato a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale a tutte le istituzioni scolastiche. Durante l'esperimento dei tentativi di conciliazione, l'Amministrazione si astiene dall'adottare azioni pregiudizievoli nei confronti dei lavoratori direttamente coinvolti nella controversia.

Art. 18 – Norme finali

1. Per quanto non previsto nel presente accordo si applicano le norme contenute nelle disposizioni richiamate in Premessa e nelle altre disposizioni vigenti in materia al momento di attuazione delle singole iniziative.
2. A norma dell'art.48 del D.Lvo. n. 165/2001 si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche a carico degli esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie assegnate all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.
3. Il presente contratto, composto di otto pagine, sarà sottoposto a certificazione di contabilità finanziaria, corredato dalla relazione tecnico finanziaria ed illustrativa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Delegazione di parte pubblica
Per l'Amministrazione:

Il Direttore Generale

Per le OO.SS.:

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS

Gilda UNAMS